

Targhe e premi UID 2022

Menzione speciale a Annamaria Parodi

La menzione speciale a Annamaria Parodi intende riconoscere e premiare il ruolo fondamentale svolto per lo sviluppo della disciplina del Disegno e per la progressiva definizione degli aspetti disciplinari.

Negli anni di collaborazione con Gaspare de Fiore presso il dipartimento di Scienze per l'Architettura a Genova è stata una indispensabile promotrice dell'attivazione del Diploma Universitario in Disegno Industriale, poi evoluto in Corso di Laurea; è stata responsabile del progetto CampusOne, responsabile di master e convenzioni di ricerca, ha saputo coniugare con attenzione e costanza il rapporto tra il "nuovo" e la "tradizione".

In ambito scientifico, ha lavorato sulle tematiche della rappresentazione alle differenti scale e nei diversi ambiti; ha messo a punto fin dal 1993 una metodologia di rilievo integrato per l'analisi del costruito e, al tempo stesso, si è occupata dei temi della percezione e della comunicazione visiva, fino a giungere alla didattica e alla ricerca sulla grafica.

Targa d'argento UID nel 1996, viene oggi insignita dall'UID della menzione speciale per i suoi meriti di riconosciuta eccellenza nella promozione e nello sviluppo della disciplina del Disegno.

Genova le è grata e la ringrazia particolarmente per il contributo dato alla sede.

Targa d'oro a Mario Trimarchi

La targa d'oro UID a Mario Trimarchi intende premiare chi, partendo dalle basi solide del Disegno, ha saputo coniugarle e integrarle con la progettazione visiva e di prodotto, divenendo un professionista e un docente di altissimo livello.

Nato a Messina, si laurea in Architettura con Franco Purini, con cui collabora; è un designer di successo, che si esprime attraverso un linguaggio poetico, basato su valori estetici e crede nel progetto come strumento per diffondere la poesia nel mondo delle cose.

Il suo lavoro spazia in diversi ambiti, dallo studio della comunicazione, al design, all'architettura; *fil rouge* della progettazione è sempre il disegno, inteso come espressione del pensiero, che porta ad un progetto personale, unico e perciò non banale.

Nell'ambito della didattica è docente capace di trasmettere le nozioni con passione e coinvolgimento, stabilendo un rapporto attivo e partecipe con gli studenti.

Il suo contributo al Disegno è continuo e intimo, tanto da portarlo recentemente a esporre i suoi disegni in due mostre personali, a Parigi e a Barcellona.

La figura di Mario Trimarchi si colloca senza dubbio quale eccellenza nel mondo della comunicazione visiva traducendo idee in segni e i segni in progetti, in una ricerca continua e proficua.

Targa d'oro a Rossella Salerno

La Targa d'Oro UID 2022 a Rossella Salerno intende premiare una studiosa delle discipline del Disegno intese come espressione concettuale e veicolo teorico per la lettura dell'architettura e del suo progetto.

Le attività di ricerca e didattica si sono concentrate sull'utilizzo sempre più massivo delle tecniche digitali, affrontando sia l'aspetto tecnico che quello critico e inclusivo, per l'analisi di nuovi equilibri tra dimensioni materiali e immateriali della rappresentazione.

Nella sua sede ha promosso e favorito gli importanti temi della comunicazione, dell'immagine, della condivisione delle informazioni, connessi alle nuove tecnologie digitali.

Nell'ambito della Società Scientifica ha coordinato con competenza e condivisione i tre seminari sulla ricerca dal 2019 al 2022, e condiviso due importanti documenti: il "vademecum" per i revisori e la nuova declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare, approvati unanimemente dall'assemblea rispettivamente nel 2019 e nel 2021.

A lei va infine il mio personale ringraziamento per il ruolo di supporto come vice presidente della UID, dal 2019 ad oggi.

Targhe d'argento "Gaspere De Fiore"

Francesca Gasperuzzo. Mostruose Architetture: le obliquazioni di Juan Caramuel De Lobkowitz; relatore: prof. Agostino De Rosa; correlatore: prof. Gundula Rakowitz; tutor: arch. Luigi Pavan

Per avere indagato in modo eccellente, attraverso i metodi analitici della rappresentazione, il sistema progettuale obliquo descritto dal monaco madrileno Caramuel de Lobkowitz in *Architectura civil recta y obliqua* pubblicato a Vigevano nel 1678. La rigorosa struttura metodologica della tesi, ricca di un pertinente apparato iconografico e di rappresentazioni autografe, si conclude con una chiara analisi del progetto per il centro storico di Vigevano nel quale Caramuel stabilisce precise regole proiettive analizzate da Francesca Gasperuzzo con grande consapevolezza scientifica. La pertinenza della bibliografia e la ricchezza degli apparati di corredo dimostrano come la ricerca sia stata svolta con estremo rigore metodologico che si auspica possa essere foriero di successivi sviluppi.

Anna Lisa Pecora, Lo spazio rappresentato per il disturbo dello spettro autistico (ASD), tutor: prof.ssa Alessandra Pagliano; co-tutor: arch. Erminia Attaianese; consulente esterno: dott. Giovanni Minucci

Per la scelta di indagare un tema profondamente interdisciplinare, con una solida e strutturata base metodologica, con una indagine puntuale dello stato dell'arte e una valida verifica progettuale, restando ancorata al portato epistemologico della disciplina del Disegno nei suoi interessi in campo percettologico e tecnologico-digitale e aprendo, di fatto, un filone di ricerca ampiamente sviluppabile.